



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Decreto di Approvazione del Prototipo

n. 1293 / 2005

Il Comandante Generale



- VISTO l'art. 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce la competenza in materia di sicurezza della navigazione al Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto;
- VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 7 novembre 1995 con il quale il Comandante Generale del Corpo delle capitanerie di porto è delegato ad attuare i programmi definiti dal Ministro adottandone i relativi progetti;
- VISTO il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 29 settembre 1999 n. 386, recante le norme per l'individuazione delle caratteristiche tecniche ed i requisiti del riflettore radar, da utilizzare esclusivamente sulle unità da diporto;
- VISTA la circolare titolo: Sicurezza della Navigazione - Serie Generale n. 10 prot. 86/001154/Uff. Il datata 26 gennaio 2000;
- VISTA l'istanza in data 5 luglio 2005 e l'integrazione del 25 luglio 2005 della Società TREM S.r.l. con sede in Osteria Grande (BO) in via Friuli n. 5, con la quale la stessa Società ha richiesto il riconoscimento del "tipo approvato" per il riflettore radar di propria produzione modello NAVY STAR - (articolo L3401012);
- VISTA la documentazione tecnica del Det Norske Veritas - Ufficio di Genova, pervenuta in data 9 dicembre 2005;

decreta:

Articolo Unico

E' dichiarato di "tipo approvato" il riflettore radar da utilizzarsi esclusivamente sulle unità da diporto, modello NAVY STAR – (articolo L3401012), prodotto dalla Società TREM S.r.l. con sede in Osteria Grande (BO) in via Friuli n. 5.

Il riflettore radar dovrà essere costruito in conformità al prototipo, sottoposto agli accertamenti tecnici/prove e nessuna modifica potrà esservi apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Comando Generale.

Su ciascun esemplare dovranno essere marcati in modo chiaro, indelebile e permanente i sottoelencati elementi di individuazione:

- nome e sede del fabbricante e dell'eventuale importatore;
- nome o sigla del modello;
- data di fabbricazione;
- altezza di installazione consigliata;
- peso;
- sezione massima di riflessione;
- distanza di sicurezza dalle bussole magnetiche;
- orientamento consigliato per il montaggio;
- estremi dell'atto di approvazione del prototipo con dichiarazione di conformità al medesimo.

Roma, 28 DIC. 2005



IL COMANDANTE GENERALE
AMM. ISP. CAPO *Luciano DASSATTI*